

RAIDUE ore 22,30

Mixer ripropone Aron

Questa sera alle 22.30 Mixer nel mondo ripropone il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli con lo scrittore e filo solo francese Jean Paul Aron morto di Aids domenica scorsa. L'intervista fu registrata nel marzo scorso e in quell'occasione Aron per la prima volta parlò in televisione della sua omosessualità e della sua terribile malattia, dopo la confessione pubblica apparsa sul *Nouvel Observateur* nell'ottobre dell'anno passato. Nel corso dell'incontro televisivo con Minoli, Aron, tra l'altro, dice: «Credo che in una civiltà come quella occidentale, che ha l'orrore della malattia del dolore della morte - la morte è un destino universale ma il mondo occidentale la immagina come insostenibile - l'irruzione dell'Aids possa insegnare che di fatto siamo sempre tutti minacciati».

AUDITEL

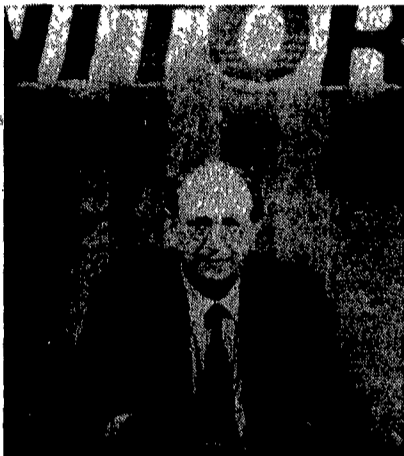
8 milioni ancora in vacanza

Auditel tiene d'occhio gli italiani in vacanza. Risulta così che venerdì sera mancavano all'appello del video ancora 8,7 milioni di telespettatori, prevalentemente in vacanza. Nonostante ciò sono stati ben 4.286.000 coloro che hanno visto l'ultima puntata di *Voco Ma* quello che è più interessante è vedere come attraverso la tv possiamo misurare giorno per giorno il flusso di chi torna a casa. Guardate qui se venerdì, come dicevamo, erano ancora in vacanza 8,7 milioni di italiani, soltanto 24 ore prima ce n'erano 9 milioni, mentre mercoledì erano addirittura 10 milioni e mezzo. Cosicché nel giro di quarantotto ore si sono spostate quasi due milioni di persone. Notevole la tv che ha così risentito giovedì la serata è stata vinta da *Giocisti senza frontiere* e mercoledì da *La signora in giallo*.

Le reti di Berlusconi si preparano a lanciare l'informazione quotidiana seguite a ruota dalle testate minori. Vediamo come e con quali strategie

Ecco le nostre «news» ma senza la diretta

Anche se la diretta è ancora appannaggio della Rai, la tv commerciale si prepara a sfornare i suoi quotidiani di attualità. Saranno la novità della prossima stagione, anche se tutti si affannano a negare che possano fare concorrenza ai telegiornali. Rete quattro, l'antenna che Berlusconi ha specializzato nell'informazione, manderà in onda tre edizioni a partire dal 3 ottobre. E anche le tv minori scendono in pista.



Guglielmo Zucconi e, in alto, Arrigo Levi: due protagonisti dell'informazione sulle reti di Berlusconi

MARIA NOVELLA OPPO

Vietato chiamarlo telegiornale. E neppure notiziario. Fatto sta che il nuovo «quotidiano giornaliero» di Rete 4 (che comincerà ad andare in onda dal 3 ottobre) è atteso al varco da tutti. È considerato un po' la ciliegina sulla torta del nuovo palinsesto totale che gramerà fino all'inverosimile il nostro etere privato e quello nazionale. Film, telegiornali e notizie, quiz e talk show, e naturalmente spot. Nell'ormai abituale minestrone cambia però qualche ingrediente. È sarà appunto quel pizzico di pepe che il debutto Fininvest nel campo dell'informazione quotidiana darà all'insieme. C'è chi ha scritto che le sorti del nuovo telegiornale si decideranno tutte nel campo della notizia. Ma Roberto Giavalli, responsabile della programmazione di tutte le reti di Berlusconi, mette subito le mani avanti, come uno sciamano che faccia gli scongiuri: «Per carità, l'informazione vera, canonica, rimane quella pubblica. Non vedo come si possa parlare di fare concorrenza da parte di reti che non hanno la diretta. Cerchiamo solo di proporre qualcosa di nuovo, per dimostrare che sappiamo fare anche qualcosa di diverso da film e telegiornali. Sull'informazione non si gioca proprio niente. Dirò di più: anche se dovessimo avere la diretta, ci vorranno vent'anni perché raggiungiamo la Rai in questo campo».

Quanta ammirabile modestia! Ma vediamo nei particolari quale sarà l'offerta di informazione di Rete 4, antenna che è stata da tempo devoluta tutta la buona volontà giornalistica della Fininvest. A parte una serie di 12 «speciali» che saranno programmati da Canale 5, tutte le notizie già esistenti passano sulle onde della rete che fu di Mondadori. Compresa *Nonsofocrazia*. L'insieme delle testate informative è prodotto da Videonews, la società creata (nell'87) apposta e diretta da Bruno Bogarelli, il quale amministra quest'anno un budget di circa 80 miliardi con un incremento del 10% soltanto in fatto di uomini. Anche Bogarelli sottolinea che il quotidiano non sarà un notiziario che possa rispondere alle domande di chi vuole sapere tutto quel che è successo in giornata. Sarà invece un organo di attualità con brevi servizi

di tre minuti e andrà in onda tre volte al giorno alle 19, alle 23,15 e in replica al mattino successivo alle 7. Il titolo ancora non si conosce. Anche se chi lavora al suo progetto ormai da mesi lo ha chiamato finora *Rete 4 news*. Ma sembra una etichetta troppo poco italiana per entrare nella ricetta della nostra giornata insieme alle altre abitudini quotidiane. Non ci sarà un solo conduttore si vuole dare anche attraverso le varie (seccate) l'idea di un lavoro di gruppo. Anche se rimarranno nel gruppo Videonews i grossi capi del giornalismo già sotto contratto (Zucconi, Bocca, Levi), a nessuno di loro è stato appaltato il nuovo «giornale» informale.

Berlusconi, nella recente convention interna tenutasi a Milano 2, ha tracciato il solco, spetta ora a tutti gli uomini del presidente difenderlo dalle aggressioni e rinvincite che non mancheranno da parte della vetusta ma agguerrita concorrenza Rai. Anche se, come hanno decretato durante questa lunga estate i soliti noti commentatori, il tg è in crisi. Il tg è sotto accusa per la sua



loca nella fascia notturna, quella che la Rai e la Fininvest ci hanno abituati a considerare adatta alla comicità demenziale. Odeon invece ci piazza l'informazione, una sorta di *nigh line* della notizia. Per produrla si è creata una struttura nuova, che fa capo al direttore della rete Lillo Tombarini e al produttore-coordinatore Carlo Bassi. Alternando notizie e sport, cambiando conduttore ogni giorno della settimana e mettendo su, sempre nello stesso riconoscimento, una sorta di *mini talk show*, Odeon occuperà la fascia dalle 23,15 circa fino a mezzanotte. E tanti auguri anche a lei tanto la minuscola Rete 4 porterà avanti l'esperienza del suo Tg, affidandola ancora a Emilio Fedele, rafforzando però l'edizione delle 19,30 e portandola a 60 minuti il 7 settembre questo notiziario (non in diretta, ma «contemporanea» come ci tengono a dire) comprerà un anno e intende festeggiarlo per premiare i propri fedelissimi che non sono tanti (150.000 per il Tg della notte e 80.000 per quello serale) ma c'è. L'etere è grande e ormai completamente disodato.

Come ti spreco un film in tv Ospiti d'onore e tappabuchi

È solo un episodio, nemmeno dei più gravi, ma rende bene l'idea. Per tappare un buco notturno Raidue ha mandato in onda il gustoso film di Richard Benjamin *L'ospite d'onore* quasi una «prima», visto che non era mai uscito nei cinema pur avendo valso a Peter O'Toole una nomination all'Oscar. Che cos'è? Casualità, disinteresse o l'idea che ormai il cinema in tv è una merce per riempire i palinsesti?

MICHELE ANSELMI

Cinema e tv, un matrimonio d'interesse che talvolta scivola nel masochismo. Volere un esempio? Venerdì scorso Raidue ha mandato in onda a mezzanotte passata un divertente commedia che valse, nell'83, la nomination all'Oscar a Peter O'Toole. Titolo del film *L'ospite d'onore* (l'originale suonava *My favo rite year*), regia di Richard Benjamin, una vita commerciale grama visto che la produttrice MGM-Ua non volle mai distribuirlo in Italia. Bene, nessun giornale lo presentava venerdì (se non nei programmi), essendo stato inserito nel palinsesto all'ultimo minuto, al posto di un'opera lirica.

Attenzione su Rainuno, in prima serata, davanti *Attacco piattaforma Jennier*, discreto film d'avventura già trasmesso innumerevoli volte negli ultimi anni. Va bene che le reti continuano a farsi la guerra anche d'estate, ma perché sprecare così una pellicola degna di una qualche attenzione? I pochi, occasionali spettatori del film di Benjamin ne converranno gustoso nell'ambientazione anni Cinquanta, spumeggiante nei dialoghi, recitato da un Peter O'Toole in stato di grazia, *L'ospite d'onore* meritava di meglio.

Anche perché rientra nella significativa pattuglia di film d'autore «ripescati» dalle nastro tv per sopprimerli dopo anni di indigestione cinetelvisiva. Vengono in testa altri due piccoli capolavori fortunatamente recuperati da Rete 4 in tempi più o meno recenti: l'agro musical *Fannies from Heaven* di Herbert Ross e *I fantasmi del cappellaio di*

Chabrol, non a caso altre due magnifiche prove d'attore (qui Michel Serrault, là Steve Martin). A loro, comunque, andò meglio ebbene almeno il «privilegio» d'essere annunciati e in qualche modo presentati. Può darsi (potrebbe esserci sfuggito) che *L'ospite d'onore* sia stato già mandato in onda in qualche ritaglio di programmazione, resta però l'impressione di un spreco e di una occasionalità quasi sempre controproducente. Brucia ancora il episodio di *Hanna K*, il film di Costa-Gavras sul conflitto arabo-palestinese doppiato appositamente dalla Rai e programmato all'una meno un quarto di notte, al pari di una replica di fine serata.

D'accordo, la vorace logica televisiva - quella stessa per cui i vari Cecchi Gori acquistano all'impazzita all'estero irrischiando denaro negli incassi in sala e rivendendo alle tv private e pubbliche pacchetti giganteschi - non bada a queste distinzioni. *L'ospite d'onore* equivale a *Voglia di vincere 2.0*, a qualsiasi altra fesseria, basta che sia in magazzino pronto a essere «sparato» nell'etere. Un po' come capita a Peter O'Toole nel film di Benjamin: glielo si è diadiato divo di Hollywood (a metà tra Errol Flynn e John Barrymore) che si ritrova per vivere a fare *l'ore moschettieri* in tv nell'America del 1954. Ma almeno il finisce bene, il mito decaduto, l'eroe di cartapesta quella e veleggia sul serio per ridurre alla ragione una banda di gangster rivoluta nello studio di rete in tempi più o meno recenti: l'agro musical *Fannies from Heaven* di Herbert Ross e *I fantasmi del cappellaio di*

8.50	CICLISMO. Campionato del mondo su strada
11.00	MESSA
11.50	PAROLE E VITA. Le notizie
12.15	LINEA VERDE. A cura di F. Fazzuoli
13.30	TG1 NOTIZIE
13.55	FORTUNISSIMA. Il gioco del lotto con il Tv Radiocorriere
14.00	CICLISMO. Campionato del mondo su strada
17.00	PIPI CALZELUNGE. Telefilm
17.45	CRONACHE MARZIANI. Con Rock Hudson. Regia di Michael Anderson (3ª puntata)
18.20	VENEZIA CINEMA 1888. Un programma in diretta condotto da Bruno Vespa
20.00	TELEGIORNALE
20.30	LITTLE ROMA. Film in 5 parti con Ferruccio Amendola, Maria Fiore. Regia di Francesco Masaro (4ª parte)
21.50	DISCORING ESTATE. Presenta Kay Sandvik, con Patricia Zani. Regia di Ruggero Montagnali
22.40	LA DOMENICA SPORTIVA
24.00	TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA
0.10	CALCIO. Finale Under 20

11.00	I DUE ORFANELLI. Film con Totò. Regia di Mario Mattoli
12.30	PIÙ SANI PIÙ BELLI. Programma ideato e condotto da Rosanna Lambertucci
13.00	TG2 ONE TREDICI. TG2 LO SPORT
13.30	SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.20	TG2 DIRETTA SPORT
16.30	D.O.C. Aspettando Prince
17.00	LE AVVENTURE DI DON GIOVANNI. Film con Errol Flynn. Regia di Vincent Sherman
18.50	BERT D'ANGELO SUPERSTAR. Telefilm
19.35	METEO 2. TG2
20.00	TG2. DOMENICA SPRINT. Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.30	IL PRINCIPIO DEL DOMINO: LA VITA IN GIOCO. Film con Gene Hackman. Regia di Stanley Kramer
22.10	TG2 FLASH
22.25	MIXER. Di Marcelle Emiliani con Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23.25	BORGENTE DI VITA
23.50	MILANO SUONO. 6ª puntata

12.25	MOTOCICLISMO. 250 cc
13.45	MOTOCICLISMO. 125 cc
14.00	TELEGIORNALI REGIONALI
14.40	20 ANNI PRIMA. Schegge
14.55	MOTOCICLISMO. 500 cc
16.00	BASEBALL. Italia Nicaragua
16.30	PALLANUOTO
19.00	TG3. DOMENICA GOL
20.30	R. PIANETA VIVENTE. Isole perdute. documentario (11ª puntata)
21.30	LE VOCI DELL'OCULTO. (6ª puntata)
22.00	TG3 NOTTE
22.15	SANT'ELGIO NOTTE E GIORNO. Telefilm
23.10	L'ITALIANA IN ALGERI. Di Rosini, con Gunther von Kannon, Susan McLesen. Orchestra sinfonica e Coro della Radio di Stoccarda e Coro di Sofia. Direttore Raif Weikert

10.00-11.45-13.40-18.30-21.30	CICLISMO. Campionati del mondo
12.30	MOTOCICLISMO. Campionati del mondo
14.30	AUTOMOBILISMO. Gp Belgio di F 1
18.00	BASKET. Finale 3ª e 4ª posto Belgio di F 1
19.30	MOTOCICLISMO. Campionati del mondo
20.00	BASKET. Finale 1ª e 2ª posto
22.10	AUTOMOBILISMO.
17.30	KENNEDY CONTRO HOFFA. Film
19.30	CALIFORNIA. Telefilm
20.30	GIAMBURRASCA. Film
22.15	KRIMINAL. Film
0.10	SWITCH. Telefilm
13.30	I SUCCESSI DEL GIORNO
14.30	SUNDAY MUSICAL
16.30	VISTI E COMMENTATI
20.00	RIVEDIAMOLI INSIEME
21.30	I SUCCESSI DEL GIORNO
0.30	LA LUNGA NOTTE ROCK

9.50	CICLISMO. Campionati del mondo
12.00	ANGELUS.
12.15	CICLISMO. Campionati del mondo
14.00	AUTOMOBILISMO. Gp del Belgio di F 1
16.30	CICLISMO. Campionati del mondo
20.00	TMC NEWS. NOTIZIARIO
13.00	TOP MOTORI
16.45	DOFFO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm
20.30	UNA SQUILLO SCOMODA PER L'ISPETTORE NEWMAN. Film
22.30	BENNY HILL SHOW. Varietà
24.00	IL PORTO DEL VIZIO. Film
14.00	E... STATE CON NOI
17.30	CURARE LA VITA
19.30	NOZZE D'ODIO. Novela
20.25	FILM
22.15	UNA DONNA. Telefilm

11.00	I DUE ORFANELLI. Regia di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Leo Sisti, Italia (1947). Due amici orfanelli vanno alla ricerca delle rispettive famiglie in sogno si ritrovano figli rispettivamente di un ricchissimo duca e del boia di Parigi. Forse è meglio la dura realtà. Lieve, gradevolissimo. Da vedere RAIDUE
14.00	IL BACIO DI MEZZANOTTE. Regia di Norman Krasna con Kathryn Grayson, Mario Lanza, José Iturbi. Usa (1948). Melomani e sentimentali troveranno pane per i loro denti nelle palpazioni affettive di Prudence, cantante lirica che al celebrato tenore preferisce un autista, anche lui di ugoia prestante CANALE 5
20.30	IL PRINCIPIO DEL DOMINO: LA VITA IN GIOCO. Regia di Stanley Kramer, con Gene Hackman, Richard Widmark, Candice Bergen. Usa (1977). In carcere dopo una condanna per l'uccisione del primo marito di sua moglie, Roy firma un patto scellerato potrà evadere dietro la promessa di far fuori un pezzo grosso della politica. La cose non vanno però nel giusto verso. Un buon thriller con una schiera di ottimi interpreti RAIDUE
20.30	ISADORA. Regia di Carol Riaz, con Vanessa Redgrave, James Fox, Jason Robards. Gb (1968). La vita e gli amori di Isadora Duncan, prima vera danzatrice moderna, sono ripercorsi dal regista con mano felice e rigore storico, dai primi successi alla tragica fine nel 1927 RETEQUATTRO
20.30	UNA SQUILLO SCOMODA PER L'ISPETTORE NEWMAN. Regia di Harvey Hart, con Karen Black, Christopher Plummer, Donald Pleasen, Canada (1973). Il titolo furberesco non tradisce in inganno il bel film di Alan Pakula non c'entra per niente, a parte le amicizie pericolose di una donna alle prese con fanatici omicidi. La tensione comunque non manca ODEON
22.35	LA VITA PRIVATA DI HENRY ORIENT. Regia di George Roy Hill, con Peter Sellers, Paula Prentiss, Tippy Walker. Usa (1964). Henry, pianista di genio, arriva a New York e subito viene assediato da due giovani ammiratrici. Seguono peripezie ed equivoci a ripartizione. Modesto, a parte Sellers RETEQUATTRO
23.20	L'ANELLO DI FUOCO. Regia di Andrew Stone, con David Janssen, Joyce Taylor, Joel Marston. Usa (1961). Un onesto poliziotto che somministra buone dosi di suspense con la storia del sequestro di due agenti da parte di una banda di malviventi. La giustizia, a fatica trionfa CANALE 5
23.30	LA NAVE DEI FOLLI. Regia di Stanley Kramer, con Vivien Leigh, Simone Signoret, José Ferrer. Usa (1966). Su una nave diretta in Germania alla vigilia della seconda guerra mondiale, è di scena una commedia umana amara e drammatica dominata da vizi e debolezze. Convincenti le caratterizzazioni psicologiche dei passeggeri, in ottima forma tutti gli attori. TELEMONTECARLO

8.10	STORIE DI VITA. Telefilm
9.30	ASPIETTAMI STABERA. Film
11.30	HELENA. Telefilm
12.00	HOTEL. Telefilm
13.00	SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00	IL BACIO DI MEZZANOTTE. Film
16.10	LOTTERY. Telefilm
17.10	GRABO. Telefilm
17.40	GLITTER. Telefilm
18.40	LOVE BOAT. Telefilm
20.30	PECCATI. Film con Joan Collins. Regia di Douglas Hickox
23.30	L'ANELLO DI FUOCO. Film
0.50	SPY FORCE. Telefilm

8.30	BIM BUM BAM
10.30	BOOMER CANE INTELLIGENTE. Telefilm
11.00	DIMENSIONE ALFA. Telefilm
12.00	LEGHEND. Telefilm con B. Greenwood
12.55	GRAND PRIX
14.00	L'EROE DI SPARTA. Film
16.00	ROBIN HOOD. Telefilm
18.30	I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm e Cerchiati eroe
17.00	L'UOMO DI SINGAPORE. Telefilm
18.00	MASTER. Telefilm
19.00	ALVIN SHOW. Cartoni
20.00	GRAND HOTEL. Varietà
22.20	SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm
1.00	TAXI. Telefilm
1.30	TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm

8.30	IL SANTO. Telefilm
9.15	CAPITAN CINA. Film
11.00	GIORNO PER GIORNO. Telefilm
11.30	LUCY SHOW. Telefilm
12.00	VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
12.30	IN CASA LAWRENCE. Telefilm
13.30	DETECTIVE PER AMORE. Telefilm
14.30	MISSISSIPPI. Telefilm
15.30	L'AVVENTURIERA DI TANGERI. Film
17.30	MASQUERADE. Telefilm
18.30	NERO WOLFE. Telefilm
19.30	LA SAGA DEL PADRINO. Film
20.30	ISADORA. Film
22.25	LA VITA PRIVATA DI HENRY ORIENT. Film
0.40	PETROCELLI. Telefilm

8.30	RADIONOTIZIE
9.30	RADIONOTIZIE
10.30	RADIONOTIZIE
11.30	RADIONOTIZIE
12.30	RADIONOTIZIE
13.30	RADIONOTIZIE
14.30	RADIONOTIZIE
15.30	RADIONOTIZIE
16.30	RADIONOTIZIE
17.30	RADIONOTIZIE
18.30	RADIONOTIZIE
19.30	RADIONOTIZIE
20.30	RADIONOTIZIE
21.30	RADIONOTIZIE
22.30	RADIONOTIZIE
23.30	RADIONOTIZIE

8.30	RADIONOTIZIE
9.30	RADIONOTIZIE
10.30	RADIONOTIZIE
11.30	RADIONOTIZIE
12.30	RADIONOTIZIE
13.30	RADIONOTIZIE
14.30	RADIONOTIZIE
15.30	RADIONOTIZIE
16.30	RADIONOTIZIE
17.30	RADIONOTIZIE
18.30	RADIONOTIZIE
19.30	RADIONOTIZIE
20.30	RADIONOTIZIE
21.30	RADIONOTIZIE
22.30	RADIONOTIZIE
23.30	RADIONOTIZIE